

ATTO COSTITUTIVO dello:

" Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli (IPSIA) "

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantacinque

il giorno TRENTICI DEL MESE DI NOVEMBRE

in ROMA, VIA MARCONI n. 18/20.

Innanzi a me dottor Giorgio Intersimone, Notaio in Roma, con studio in Lungotevere dei Mellini n. 10; iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

Sono comparsi i signori:

1) - ALDO DE MATTEO nato a Pizzo Calabro il 15 Aprile 1939 e domiciliato in Roma, via Marconi n. 18/20, imputato.

2) - CLAUDIO GENTILI nato a Pontecorvo il 15 febbraio 1947 e domiciliato in Roma, via Marconi n. 18/20, imputato.

UFFICIO REGISTRO ATTI PUBBLICI - ROMA

Registrato al

n° 52441

(Lire

Centotrentamila

di cui INVIATI

addi

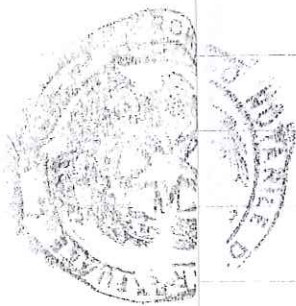
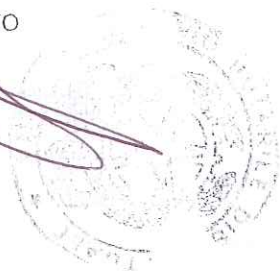
IL CASSIERE



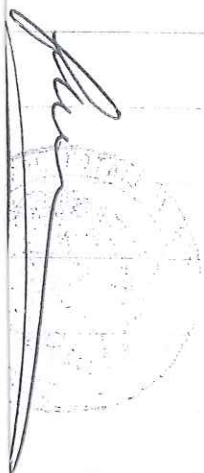
244



Foglio N.
IL CONSERVATORE DELEGATO



con la scrittura
C. L. 1.



Foglio N. 2
IL CONSERVATORE DELEGATO



245

Detti signori comparenti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono personalmente certo, rinunciano di comune accordo e col mio consenso alla assistenza dei testimoni e mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue:

⁽¹⁾
Articolo 1 - Tra i comparenti è costituita una Associazione con la seguente denominazione:

" Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli (IPSIA) "

Articolo 2 - L'Associazione ha sede in Roma, presso la Sede Nazionale Acli, - ROMA - VIA MARCONI n. 18/20

Articolo 3 - Essa non persegue fini di lucro.

Nasce dall'esperienza dei lavoratori cristiani delle Acli come espressione di solidarietà e di presenza nella costruzione di una cultura di pace basata sulla corresponsabilità dei popoli nella promozione della giustizia fra gli uomini e le nazioni.

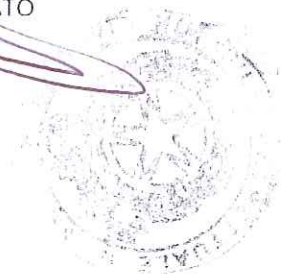
E' retta dallo Statuto che si allega a questo atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa dei comparenti per averlo letto, discusso ed approvato.

Articolo 4 - Secondo quanto disposto dalle norme statutarie, i comparenti si costituiscono in assemblea onde provvedere alla

nomina dei

*Si procederà alla indicazione delle
cariche sociali sin da questo tempo.
In attesa delle nomine delle cariche
sociali la rappresentanza legale delle*

Foglio N. 3
IL CONSERVATORE DELEGATO



4
Anche quello al sig. ALDO DE MATTEO, scelti
i soci fondatori, possono in loro delibera scegliere
quali soci fondatori altre persone.

Le parti demandano la nomina delle altre cariche statutariamente previste alla più prossima riunione assembleare.

Articolo 5 - Il patrimonio iniziale dell'associazione è costituito dalle quote versate dagli associati; si dà atto che i componenti⁽¹⁾ hanno

versato ciascuno una quota di lire 1.000.000

e pertanto il patrimonio iniziale è di lire 8.000.000 (ottomila
lire)

Articolo 6 - Al Presidente *per sempre* *ALDO DE PATERO*.

cui spetta la rappresentanza della Associazione di fronte a terzi ed in giudizio, è conferito ogni potere per gli atti conseguenti all'avvenuta costituzione della Associazione stessa, e segnatamente gli sono conferiti tutti i poteri per ottenere per la stessa il formale riconoscimento secondo le norme vigenti.

Articolo 7 - Le spese del presente atto e sue conseguenti sono a carico della Associazione.

(1) Adde. e i signori *MARIO NORDIO, SANDRO CALVANI, PAOLO MONTESPERELLI, ENRICO ZIANZONI, GIOVANNI ASCANI, ALBERTO VALENTINI*, che stanno a tutti gli effetti di legge considerati soci fondatori

(2) Adde. "e i soci fondatori anelli"

(3) Adde. "i" o "le" parole interclusi unicus
Questo atto contiene tre fogliette libere ed opposte.

me d'oltri lo calmano in fe, e moque del
fugli illedia e null' all'gato _____
crede un uomo

Orl. 1. 1. 1.

W. L. Weaver

ବେଢ଼ା

3000

32811

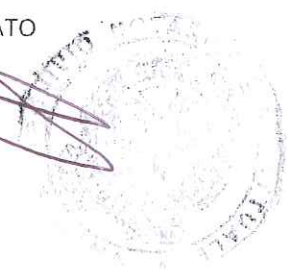
7/88

4000

18.000

LT. _____

Foglio N. C
IL CONSERVATORE DELEGATO



Attestato A. al n. 5727 Nocelli

STATUTO DELL'IPSIA (Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli)



Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede

E' costituito l'Istituto pace sviluppo innovazione Acli (IPSIA).
L'Istituto ha sede in Roma presso la sede nazionale Acli.
L'IPSIA non persegue fini di lucro.

Art. 2 - Finalità

L'IPSIA nasce dall'esperienza dei lavoratori cristiani delle Acli come espressione di solidarietà popolare e di presenza nella costruzione di una cultura di pace basata sulla corresponsabilità dei popoli nella promozione della giustizia tra gli uomini e le nazioni.

L'IPSIA si propone di:

- promuovere iniziative di cooperazione allo sviluppo, a partecipazione popolare, con i criteri di proposta e soluzione riconosciuti alle organizzazioni non governative (ONG);
- promuovere una sensibilizzazione della pubblica opinione sull'uso delle innovazioni tecnologiche per fini di pace e di sviluppo;
- offrire uno spazio organizzato ai soci delle Acli che desiderassero impegnarsi nel volontariato internazionale ai sensi delle leggi vigenti;
- promuovere il servizio civile degli obiettori di coscienza e il volontariato sociale della donna (AVS);
- intraprendere una puntuale opera di educazione allo sviluppo ed intraprendere ogni azione idonea a formare i protagonisti della costruzione di un futuro che si fondi sul rispetto delle culture, sulla progressiva riduzione degli armamenti e del divario economico tra i popoli;
- informare l'opinione pubblica in generale e i soci delle Acli in particolare, di ogni iniziativa popolare o proposta culturale che sperimenti vie nuove di sviluppo e di pace;
- favorire il rafforzamento di simili organizzazioni popolari con forme espres

sive delle culture e delle comunità locali nei paesi in via di sviluppo (PVS);

- promuovere anche nella collaborazione nazionale e internazionale, iniziative a sostegno dell'affermazione dei diritti umani individuali e collettivi riconosciuti dalle Nazioni Unite.

Art. 3 - Attività

Per il perseguimento delle sue finalità l'IPSIA promuove e realizza:

- un albo delle disponibilità, dei servizi, delle consulenze, delle tecniche e delle esperienze delle molteplici forme di presenza delle Acli nei campi della pace, dello sviluppo dei popoli, dell'innovazione tecnologica;
- programmi di autosviluppo nei PVS nei quali organizzazioni-partners con sicuro radicamento popolare (ONG, sindacati, cooperative ecc.) abbiano proposto una sperimentazione dell'uso delle risorse locali per la autosufficienza di una regione, per la coscientizzazione delle popolazioni locali, per la formazione di operatori di sviluppo;
- l'accoglienza e l'utilizzo di obiettori di coscienza, di volontari e volontarie internazionali per l'AVS (anno di volontariato sociale) nelle attività promosse dalle Acli;
- iniziative di educazione alla pace e allo sviluppo nelle scuole, nei settori para-scolastici ed extrascolastici, privilegiando la formazione permanente degli operatori, la sperimentazione didattica e avviando curricula didattici;
- iniziative di educazione alla pace e allo sviluppo nel mondo del lavoro;
- pubblicistica ed audiovisivi per l'informazione pubblica;
- sottoscrizioni ed ogni forma di autofinanziamento per la solidarietà diretta con organizzazioni simili nei PVS;
- un centro permanente di documentazione e di ricerca sulla pace, lo sviluppo, l'innovazione;
- attività di formazione sull'introduzione delle nuove tecnologie, avvalendosi delle strutture formative promosse dall'Ente promotore.

Foglio N. 8
IL CONSERVATORE DELEGATO



3.-

249

Art. 4 - Rapporti

L'IPSIA intrattiene rapporti ordinari di collaborazione:

- con il Ministero degli Esteri ed altre amministrazioni pubbliche interessate alla cooperazione allo sviluppo;
- con il Ministero della Difesa e della Protezione Civile per il servizio civile ed ogni altra attività inerente il presente statuto;
- con il Ministero della Ricerca Scientifica per attività inerenti all'uso delle nuove tecnologie per finalità di pace e di sviluppo;
- con i Consigli Regionali e con le Giunte Regionali;
- con il Parlamento Europeo e con la Commissione della Comunità Europea;
- con le strutture nazionali e internazionali di coordinamento dei movimenti per la pace e lo sviluppo;
- con i diversi organi specializzati delle Nazioni Unite o di loro diretta emanazione e altre realtà internazionali che presiedono alla collaborazione tra i popoli;
- con amministrazioni pubbliche, organismi non governativi, sindacati, nei PVS.

Art. 5 - Patrimonio

Il patrimonio dell'IPSIA è costituito da:

- contributo dell'Ente promotore;
- lasciti o donazioni;
- contributi erogati all'IPSIA per la realizzazione delle sue finalità istituzionali in base alle vigenti leggi italiane e disposizioni della Comunità Europea;
- proventi derivanti da sottoscrizioni ed elargizioni espressamente accettate dal Consiglio.

L'esercizio sociale segue l'anno solare. Il Presidente presenta al Consiglio i bilanci consuntivi e preventivi per la loro approvazione.

Art. 6 - L'Ente promotore

L'IPSIA è promosso dalla Presidenza Nazionale delle Acli (Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani) con sede in Roma. Il Comitato Esecutivo Nazionale delle Acli nomina i membri del Consiglio dell'IPSIA.

Art. 7 - Organi

Organi dell'IPSIA sono:

- il Consiglio;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 8 - Il Consiglio

Il Consiglio è composto da nove consiglieri nominati dal Comitato Esecutivo Nazionale delle Acli.

Il Consiglio adotta i provvedimenti necessari ed opportuni per il raggiungimento dei fini dell'IPSIA, secondo le direttive dello Statuto.

In particolare:

- nomina tra i suoi membri, su proposta del Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- redige i bilanci;
- delibera in ordine all'attività e alla gestione dell'IPSIA, per quanto riguarda sia l'ordinaria che la straordinaria amministrazione;
- provvede ad ogni altro adempimento previsto nel presente Statuto.

Il Consiglio si riunisce di norma 3 volte all'anno ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o su richiesta scritta di almeno due consiglieri.

Le riunioni del Consiglio sono convocate con un preavviso di 15 giorni e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza dal Vice-Presidente e sono regolarmente costituite con la presenza di almeno cinque dei componenti.

Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un consigliere, subentrerà un nuovo consigliere nomi-

nato dal Comitato Esecutivo Nazionale delle Acli e durerà fino allo scadere del Consiglio. Allo scadere del triennio il Consiglio rimane in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'elezione dei nuovi consiglieri.

Art. 9 - Il Presidente

Il Presidente dell'IPSIA è nominato dal Comitato Esecutivo Nazionale delle Acli. Rimane in carica per tre anni e può essere riconfermato.

Il Presidente:

- a) ha la rappresentanza legale dell'IPSIA;
- b) ha la responsabilità dell'attività dell'IPSIA per l'attuazione dei fini statutari e provvede a quanto dal presente statuto non sia demandato alla competenza di altri organi;
- c) ha la firma sociale per tutti gli atti di amministrazione ordinaria e per quelli di straordinaria amministrazione delegati dal Consiglio;
- d) cura i rapporti con le istituzioni, gli enti e gli organismi nazionali ed internazionali di cui all'art. 3;
- e) convoca e presiede il Consiglio;
- f) può delegare al Vice-Presidente i compiti di cui ai punti c, d, e, del presente articolo.

Art. 10 - Il Vice-Presidente

Il Vice-Presidente dell'IPSIA è nominato dal Consiglio su proposta del Presidente. Rimane in carica per tre anni e può essere riconfermato.

Le attribuzioni del Vicepresidente sono quelle delegate dal presidente nei limiti di cui all'art. 9, lettera f).

Art. 11 - Il Segretario

Il Segretario dell'IPSIA è nominato dal Consiglio su proposta del Presidente.

Dura in carica per tre anni e può essere riconfermato.

Foglio N. 17
IL CONSERVATORE DELEGATO

6
Il Segretario coordina le attività operative dell'IPSIA per la razionale
tuazione dei suoi programmi.

Art. 12 - Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri nominati dal
Comitato Esecutivo Nazionale delle Acli. Essi durano in carica tre anni
e possono essere riconfermati.

Il Collegio dei revisori dei conti redige annualmente sulle risultanze del
bilancio, una relazione contabile.

Art. 16 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'IPSIA può essere deliberato dal Comitato Esecutivo
Nazionale delle Acli.

Il Comitato Esecutivo Nazionale delle Acli nominerà uno o più liquidatori
devolvendo l'eventuale attivo netto ad Enti con scopi analoghi a quelli
dell'IPSIA o all'Ente promotore.

del 14/1/1978
Cd. 1.
f. 1/1/1978

Foglio N. 12
IL CONSERVATORE DELEGATO



ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
ROMA

Rich. n. 10458 del 9/7/2013



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
di ROMA

La presente fotocopia, che consta di n 13 facciate compresa
la presente, è conforme all'originale, -----

Si rilascia in carta esente da bollo ai sensi dell'art. 5 del D.P.R.-
n. 642/1972-----

Roma, li 12 LUG. 2013

PER IL SOVRINTENDENTE
IL CONSERVATORE

[Signature]



